

COMITATO CARLO SALVIOLI

AMICI DELL'OSPEDALE DI MIRANO

MANIFESTO PROGRAMMA 2006

Il primo "**Manifesto Programma**" del Comitato Carlo Salvioli data 13 luglio 1995. Diversi gli obiettivi raggiunti: salvaguardia di Cardiocirurgia, passaggio nel primo monoblocco De Carlo delle attività cardiologiche e chirurgiche, ristrutturazione del padiglione dedicato a Ostetrica-Ginecologia e ORL-ODT ma il più importante è la costruzione del secondo monoblocco De Carlo, che entrerà in funzione alla fine del 2006.

Il "**Manifesto Programma**" del Comitato - aggiornato al 2006 - riguarda le seguenti richieste per gli Ospedali del Miranese:

nel breve termine:

- l'acquisto di una moderna TAC a 64 slices, di un mammografo e di un ecografo per gli screening per Radiologia di Mirano e di un moderno ecodoppler per Neurologia di Mirano;
- l'acquisto anticipato di 2 monitor della Stroke Unit (l'Unità per la cura dell'ictus) per Neurologia di Mirano per iniziare l'addestramento del personale;
- la riapertura della U.O. di Ortopedia-Traumatologia di Mirano;
- il rilancio dell'UU.OO. di Chirurgia Generale, con l'inserimento di nuovi chirurghi di Chirurgia Vascolare e Toracica presso l'unità miranese;
- l'implementazione della Neonatologia Patologica presso l'Ostetricia-Ginecologia di Mirano;
- dopo il passaggio nel secondo monoblocco De Carlo alla fine del corrente anno, urge la risistemazione del prefabbricato per ospitare al primo piano l'intera U.O. di Geriatria (riunificando i due reparti di Mirano e Noale) e riservando un congruo numero di letti per la Dermatologia, l'unica unità di cura con degenze della Provincia di Venezia;
- il forte rilancio dell'U.O. di recupero funzionale e riabilitazione di Noale, attivando servizi specialistici per la riabilitazione e recupero neurologico, ortopedico, cardiologico, ecc;
- lo spostamento da Noale a Mirano della Dialisi (più sicurezza con Rianimazione e Cardiologia);
- convenzione specialistiche con Neurochirurgia e budget meno stretti per favorire il rilancio delle UU.OO. e recuperare le Fughe.

nel medio termine:

- l'avvio urgente dell'iter per arrivare in tempi brevi alla costruzione di un **terzo** monoblocco ospedaliero a Mirano dove ospitare i reparti di ORL-ODT, Oculistica, Ortopedia, Dermatologia, Geriatria, alcune nuove sale operatorie e una sezione di Radioterapia, al fine di completare la riconversione edilizia dell'Ospedale di Mirano.

Il Comitato auspica l'intervento dell'Assessore Regionale alla Sanità e dei Consiglieri regionali per quanto riguarda l'aggiornamento delle schede di dotazione ospedaliera nelle quali devono essere previsti, oltre alla dotazione attuale, anche :

- la creazione di una U.O. autonoma di Emodinamica nel Dipartimento cardiologico;
- l'attribuzione all'U.O. di Dermatologia "*di unità di cura con degenze a valenza provinciale*";
- l'inserimento della U.O. di Oncologia, già a valenza multizonale, nella rete dell'Istituto di Ricerca Regionale Oncologica;
- la creazione di una U.O. autonoma di almeno 12 posti letto per Neonatologia patologica (4 p.l. terapia intensiva e p.l. 8 terapia sub-intensiva);
- la creazione di un servizio di Radioterapia.

ed ogni fattiva collaborazione per avviare il progetto del **terzo** monoblocco dell'Ospedale di Mirano e relativo finanziamento.

Il Coordinatore

Aldo Tonolo

30 novembre 2006